

4 Giugno 2012

La visita del Presidente del CNR, Ch. mo Sen. Prof. Luigi Nicolais, già ministro della Funzione Pubblica, Illustre cittadino di questa bella Città, onora profondamente la nostra Scuola e chiude per quest'anno gli incontri con autorevoli protagonisti della società civile, che con il loro esempio ci inducono a proseguire nel quotidiano cammino di crescita. Un particolare e sentito ringraziamento da parte di tutta la Comunità scolastica all' Illustre Professore, scienziato insigne di fama internazionale che, con profonda sensibilità, ha voluto accogliere l'invito rivolto gli all'indomani della sua nomina a presidente del consiglio nazionale delle Ricerche.

In tale veste mi permetto di chiedere un supporto in termini di consigli, suggerimenti per poter ricostruire la fiducia nei giovani e nelle loro famiglie : solo studiando con serietà, passione, rigore metodologico si possono acquisire competenze e professionalità in grado di reggere alle sfide del mercato del lavoro. L'iniziativa preannunciata dal Presidente di potenziare la sede del CNR a noi vicina, tra Portici ed Ercolano, va in questo senso, motivando fortemente la nostra azione che deve privilegiare il territorio e le sue istanze. Non credo, infatti, e non posso credere che per i nostri giovani, per i nostri allievi, non ci siano possibilità concrete di inserirsi nella realtà produttiva del contesto territoriale. Da dirigente e da educatore, rifiuto quegli atteggiamenti vittimistici, di scoraggiamento profondo nei confronti di un futuro che viene presentato sempre più incerto e senza prospettive : atteggiamenti che sono profondamente negativi per i nostri ragazzi, demotivandoli, spegnendo in loro la ricerca di trovare in se stessi i carismi insiti in ognuno. La nostra Scuola con gli indirizzi, scientifico, linguistico, tecnico amministrativo, professionale enogastronomico si presenta con le carte in regola per servire al meglio il territorio. Infatti, proprio dalla Scuola deve partire la riscossa di questo territorio, bello, ricco di storia, di potenzialità che lo rendono ricco di attrattive nel mondo, dal Vesuvio con le sue problematiche naturali che vanno sempre più approfondite e monitorate, al fascino degli Scavi, testimonianza del passato prestigioso di questa Città. In questa ottica a nome di tutta la Comunità scolastica, delle famiglie dei nostri allievi che ripongono nella Scuola la speranza di un cambiamento e di uno sbocco occupazionale per i propri figli, chiedo al prof. Nicolais, che ha insegnato nelle più prestigiose Università straniere, da studioso, da profondo uomo di cultura, di scienza, da politico nel senso più alto del termine che la cultura della polis greca ci ha lasciato, di ridarci la speranza che anche nel nostro territorio si possono ricreare le condizioni per produrre e per crescere e che queste condizioni non imporranno ai nostri ragazzi necessariamente di espatriare, alla ricerca di un ipotetico lavoro, ma che al contrario, ricchi anche di esperienze di studio e di lavoro maturate in altri Paesi, saranno in grado di lavorare per la nostra terra, risanando il tessuto sociale e riconvertendo un'economia spesso illegale e al nero in uno sviluppo sostenibile che promuova le condizioni di vita, così come prefigurato dalla Carta Costituzionale e dal Trattato CEE.

Grazie, Presidente, la nostra Comunità La vede come un modello e come una forza motrice di un reale rinnovamento che punta concretamente sull' Istruzione e sul potenziamento della ricerca e si aspetta da Lei di essere orientata e seguita nella sua crescita.